

PRIMO PIANO



Accordo sindacale Interconfederale del comparto Artigiano calabrese

Importanti provvedimenti a favore dei lavoratori e delle imprese attraverso le prestazioni offerte dall'Ebac per il rilancio dell'ente



di Andrea Morrone

CATANZARO - Sono in arrivo importanti provvedimenti a favore dei lavoratori e delle imprese calabresi attraverso le prestazioni offerte dall'Ebac, ente bilaterale artigiano calabrese, e per il rilancio delle adesioni e il riconoscimento dell'Ente. Gli interventi vanno a migliorare le prestazioni già in atto, erogate dal Fondo sostegno al reddito dell'Ente; per gli addetti del settore artigiano, frutto dell'accordo sindacale interconfederale sottoscritto ultimamente dalle Organizzazioni Sindacali Regionali Cgil Cisl Uil e dalle Associazioni Datoriali Calabresi di Contartigianato, Cna e Casartigiani, con effetti dal 01 gennaio 2010.

Tali provvedimenti prevedono miglioramenti economici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dall'Ente sia per i lavoratori dipendenti che per i titolari e familiari delle imprese iscritte all'Ebac.

Per quanto riguarda i lavoratori, il contributo pari al 20% del salario giornaliero percepito per un periodo di 90 giorni in caso di licenziamento per riduzione di personale, viene elevato al 30% dal 01/01/2010. Non solo.

Viene istituito un contributo di 200 annui per anzianità aziendale superiore a 7 anni e di 300 per anzianità superiore a 10 anni. Per quanto concerne le imprese i



Viene istituito un contributo di 200 euro annui per anzianità aziendale superiore a 7 anni e di 300 euro per anzianità superiore a 10

miglioramenti economici previsti dagli interventi vanno a inserirsi nello specifico in contributi economici del 20% sui costi sostenuti in materia di miglioramento di ambiente di lavoro e sicurezza e del 50% per formazione e aggiornamenti professionali; inoltre viene stabilito un contributo del 30% della retribuzione in caso di malattia lunga del titolare dal 60° al 120° giorno di malattia, 20% in caso di maternità per il periodo d'astensione obbligatoria.

Grande soddisfazione è espressa dal presidente Mario Malfarà Sacchini e dal vicepresidente Do-

menico Zannino dell'Ebac - ente bilaterale artigiano calabrese - secondo i quali questi provvedimenti aggiuntivi previsti dall'accordo sindacale interconfederale, unitamente al decentramento nelle cinque province calabresi dell'attuale articolazione dell'Ebac (attraverso la costituzione del tavolo permanente sull'artigianato) ed all'azione che verrà portata avanti dalle Parti

I provvedimenti sono i giusti ingredienti per avviare una campagna di diffusione e di rilancio delle adesioni da parte delle imprese artigiane all'Ente

Sociali per il riconoscimento e l'accreditamento da parte della Regione Calabria e delle Istituzioni Locali, rappresentano «i giusti ingredienti per avviare, da subito, una campagna di diffusione e di rilancio delle adesioni da parte delle imprese artigiane all'Ente sia per rispettare le norme contrattuali e gli accordi locali del settore ma anche, e soprattutto, per garantire meglio il reddito e le condizioni economiche dei lavoratori e delle aziende in un momento particolarmente contrassegnato negativamente in Calabria più che altrove, dagli effetti dell'attuale crisi economica e produttiva».

